



## Rassegna stampa della settimana dal 2 al 7 gennaio 2018

### Europa

#### *I numeri del 2017: meno sbarchi, ma i ricollocamenti sono al palo*

1

**L'inversione di tendenza da luglio in seguito agli accordi tra l'Italia e il governo libico**



I dati relativi agli sbarchi di migranti nel 2017 indicano una netta diminuzione rispetto all'anno passato: meno 34,24% rispetto al 2016, passando da 181.436 dello scorso anno agli attuali 119.310. I numeri ridotti sono dovuti agli accordi che l'Italia ha siglato con il governo libico del premier Fayed al Serraj in base ai quali è stato

affidato alla Guardia costiera libica il compito di fermare i barconi riportando i migranti nei centri di detenzione dai quali erano fuggiti e nei quali vengono sottoposti a ripetute violenze. In crescita il numero dei migranti rimpatriati: passati dai 5.300 del 2016 ai 6.340 del 2017 (+19,6%). Per quanto riguarda i ricollocamenti, solo un richiedente asilo su dieci ha trovato posto in uno Stato membro, per via dell'ostruzionismo mostrato dai Paesi dell'Est ma anche dall'Austria e da alcuni paesi del Nord Europa.

Fonte: Marina Della Croce, *il Manifesto* 2-GEN-2018

#### *Libia, le partenze di Capodanno. Primi salvataggi in mare del 2018*

Oltre 300 profughi tratti in salvo il primo giorno dell'anno dalla nave dell'Ong Sea Watch e dall'imbarcazione militare britannica Echo, parte del dispositivo europeo Eunavformed. La Aquarius resta assieme alla Sea Watch III, davanti alle acque di Sabratha, per pattugliare un'area che ha già visto tre tentativi di partenza, dall'alba del nuovo anno in poi. Per le prossime ore è previsto un repentino peggioramento delle condizioni del mare ma sono attesi altri viaggi della speranza nel Mediterraneo.

Fonte: Gilberto Mastromatteo, *Avvenire* 2-GEN-2018

**I migranti raccolti davanti alla costa, il flusso non si ferma**



#### *Un migrante a casa per una notte. Così Bruxelles riscrive l'accoglienza*

**L'esperimento di una rete di famiglie organizzate via Facebook. Ogni sera ospitati 300 stranieri: "La paura è reciproca, poi passa"**



La pagina Facebook Hébergement Plateforme Citoyenne («Alloggio piattaforma cittadina») in tre mesi è esplosa e conta ormai oltre 29mila famiglie che hanno deciso di contribuire. Una decina di volontari si alterna al punto di raccolta, al Parc Maximilien (siamo a Bruxelles, a due passi dalla Gare du Nord) la

Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – www.fondazioneverga.org – C.F. 04163040159





*fondazione franco verga*

sera e incrocia le disponibilità con le richieste. La maggior parte delle famiglie che ospita ha figli piccoli. «Non ho mai avuto problemi. Paura sì» racconta una donna che diverse volte alla settimana ospita qualcuno. «Anche noi abbiamo un po' paura di andare a casa di qualcuno che non conosciamo», conferma Soumah, uno dei suoi ospiti: «La paura è reciproca, noi abbiamo paura di loro e loro di noi». «La prima sera abbiamo ospitato 8 persone. Una settimana dopo 87. Adesso il parco la sera è sempre vuoto» racconta Adriana Costa Santos, ventitré anni, l'anima del gruppo di volontari, perlopiù studenti.

Fonte: Fabio De Ponte, *la Stampa* 4-GEN-2018

2

### **Niger ma non solo. L'Italia va in Africa**

**30 milioni di euro per fermare i migranti al confine con la Libia. Ma solo fino a settembre.**



Gentiloni, è quello di «consolidare quel Paese, contrastare il traffico di esseri umani ed il terrorismo». Non è escluso, però, che il primo invio serva a impostare la presenza militare italiana nel Paese, rimandando al prossimo governo il compito di decidere eventuali compiti operativi. Una circolare del ministero dell'Economia datata 28 dicembre avverte come i nuovi impegni che si aggiungono a quelli già in corso fanno salire le spese per le missioni a 1.504 milioni di euro contro i 1.427 del 2017. I finanziamenti per la missione ci sono solo fino a settembre, poi occorrerà trovare altri fondi.

Fonte: Carlo Lani, *il Manifesto* 5-GEN-2018

Costerà poco più di trenta milioni di euro la missione militare italiana nel Sahel. Cifra utile a mantenere in Niger fino al prossimo 30 settembre un contingente che, una volta a regime, potrà contare su 470 uomini, 130 mezzi terrestri e due aerei. Da martedì la discussione in parlamento. Scontato il via libera. L'obiettivo, ha spiegato il premier Paolo

### **Asel la musulmana prima nata 2018, quella bimba ora divide l'Austria**

È tradizione, in Austria che il primo bimbo nato nell'anno nuovo sia festeggiato. Ma la piccola Asel, figlia di migranti musulmani, è stata bersaglio di una violenta campagna online da parte di razzisti d'ogni tipo, poco dopo l'annuncio pubblico di chi era il “bimbo di Capodanno” austriaco 2018. «Dimostriamo che l'amore vince contro l'odio, nella vita reale come su Facebook» è stato l'appello di Klaus Schwertner, responsabile dei programmi più consistenti di assistenza ai migranti. Il nuovo governo non ha preso posizione sul caso della piccola Asel. Ma la Cancelleria ha confermato il piano di forti tagli a sussidi e aiuti ai migranti. Il ministro dell'Interno Herbert Kickl, esponente come i titolari di Esteri e Difesa della Fpo (destra radicale), ha proposto di rinchiudere tutti i migranti in caserme in disuso vietando loro di uscirne, giorno e notte.

Fonte: Andrea Tarquini, *la Repubblica* 6-GEN-2018

**Accolta con insulti xenofobi online, difesa da altri. E la destra vuole chiudere i profughi nelle caserme**





*fondazione franco verga*

3

### **«L'Europa ha sbagliato sugli immigrati». La ricetta di Miliband**

«Mentre il Papa da Lampedusa nel 2013 parlava di “globalizzazione dell'indifferenza”, l'Europa era concentrata sul conflitto ucraino e la crisi dell'euro, e ha finto di non vedere che la questione rifugiati stava esplodendo» ha affermato in un'intervista l'ex ministro degli Esteri britannico David Miliband, ora alla guida dell'International Rescue Committee. Per Miliband, bisogna garantire ai Paesi ospitanti sostegno macroeconomico, ma esigere che ai rifugiati sia consentito di lavorare. «In un momento in cui l'America manda segnali negativi, demonizzando i rifugiati, è ancora più importante che l'Europa faccia sentire la propria voce e guidi l'Occidente». Sul fronte Brexit stando a Miliband «la Gran Bretagna sta molto meglio dentro la Ue che fuori, questa decisione è una follia».

*Fonte: Marilisa Palumbo, Corriere della sera 7-GEN-2018*

### **Primo naufragio: 8 morti, forse 50 dispersi**

Primo naufragio nel Mediterraneo del 2018: 8 corpi senza vita recuperati, 85 migranti salvati ma ci sarebbero almeno 50 dispersi. Il barcone è stato avvistato da un aereo dell'operazione Sophia di Eunavfor Med. Sul posto giunge la nave di salvataggio Ubaldo Diciotti della Guardia costiera italiana. In serata, Sos Méditerranée interviene con un tweet: “L'equipaggio della Aquarius apprende con immenso dolore del primo naufragio dell'anno”. «Non possiamo che interpellare di nuovo le autorità europee - dice Mathilde Auvillain, responsabile della comunicazione della Ong a bordo della nave Aquarius - è necessario e urgente mobilitare un numero maggiore di navi di salvataggio nel Mediterraneo per intervenire in tempo».

*Fonte: Gilberto Mastromatteo, Avvenire 7-GEN-2018*

*Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero*

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





## Italia

4

### **No all'accoglienza, incendio doloso nel centro per migranti**

Attentato nella notte al centro rifugiati di Spinetoli, in provincia di Ascoli Piceno. Ignoti hanno dato alle fiamme la struttura che avrebbe dovuto ospitare 37 richiedenti asilo. Le indagini sono in corso ma sembra scontato che le cause del rogo siano dolose. Contro l'arrivo dei rifugiati in paese a novembre un comitato composto da cittadini aveva inscenato una manifestazione alla quale aveva partecipato, suscitando numerose polemiche, anche il sindaco del Pd. Il Viminale ha intanto reso noti i dati relativi al numero di migranti approdati in Italia nel 2017, dati che confermano una netta diminuzione rispetto all'anno precedente: -34,24% frutto degli accordi siglati dall'Italia con la Libia del premier Fayed al Serraj.

Fonte: Mario Di Vito, *il Manifesto* 2-GEN-2018

**A Spinetoli, provincia di Ascoli Piceno, anche il sindaco Pd era sceso in piazza contro la struttura che doveva accogliere 37 ragazzi**



### **Sprechi, ritardi e appalti senza gara il business migranti in mano ai privati**

**La relazione finale sul sistema di accoglienza: sette centri su dieci non a gestione pubblica**



È una «fotografia impietosa», come sottolinea la Relazione finale della Commissione parlamentare d'inchiesta sul trattamento dei migranti, consegnata il 21 dicembre alla Camera a conclusione di due anni e mezzo di lavori. I deputati ribadiscono che lo stato delle cose «non corrisponde al modello teorico stabilito dal decreto legislativo del 2015» e che «la fase transitoria non è più tollerabile». L'anomalia più grave riguarda i Cas, i Centri di accoglienza straordinaria. Ad oggi ospitano l'81% dei richiedenti protezione internazionale presenti in Italia. «Dovevano essere una soluzione momentanea e transitoria, invece è diventata permanente» ragiona Federico Gelli, presidente della Commissione in quota Pd. Sono quasi tutti privati, ad eccezione di quelli aperti in edifici militari e religiosi che però coprono una parte minima dei flussi. Secondo la Commissione d'inchiesta, si annidano qui i problemi maggiori riguardo alla mediazione culturale, alla integrazione, alla professionalità degli operatori.

Fonte: Fabio Tonacci, *la Repubblica* 3-GEN-2018

### **Accoglienza non è integrazione**

Wlodeck Goldkorn, inviato dell'Espresso, analizza il disagio diffuso nella gente d'oggi: i politici possono solo promettere cose che non possono mantenere, come dimostra la vicenda del Pd e dello Ius soli. Per Goldkorn in Italia la gente è più umanitariamente aperta, «riconosce che, se uno è in mare, in pericolo, lo si deve aiutare».

**Anche se la sinistra, pasticciando, confonde le categorie**



«La sinistra confonde accoglienza e



*fondazione franco verga*

integrazione» sostiene «non puoi essere italiano se non conosci Dante. E se vuoi conoscere Dante, devi conoscere il Vangelo». «Anche in Germania impongono agli immigrati di imparare il tedesco. Purtroppo, da noi la sinistra, per paura di sembrare colonialista e razzista, commette questo errore». Il segnale di speranza per Goldkorn è il Papa, un'autorità religiosa e morale, che dimostra che esiste la società, il valore della solidarietà. L'essere umano è tale, non distinto dal passaporto. La parola «clandestino» divide l'umanità fra coloro che hanno i documenti giusti e non.

*Fonte: Goffredo Pistelli, Italia Oggi 4-GEN-2018*

### **Immigrati gratis sui mezzi pubblici. E noi paghiamo il biglietto per tutti**

5

Dall'anno prossimo, ormai è deciso, il biglietto dei mezzi pubblici a Milano sale da 1,50 euro a 2. Gli abitanti della città dei Navigli lo fanno molto bene: è un modo per pagare i biglietti per gli immigrati o presunti profughi. A Milano sulla Metro gli evasori del ticket sono la percentuale più bassa, anche a causa dei controlli: si deve timbrare il biglietto anche uscendo. L'evasione su tram e bus è più cospicua, arriva forse al 20 per cento. In altre città, Roma in particolare, siamo intorno al 50 per cento di viaggi gratuiti, anzi rubati. Metropolitana, bus e tram totalizzano nell'Urbe in un anno circa 1.200.000.000 di passaggi ai clienti mentre l'incasso corrisponde a soli 250 milioni in euro. A Milano, l'azienda tramviaria milanese (Atm) arriva appena alla metà di viaggiatori: 600 milioni di passaggi. Ma l'incasso è di circa 650 milioni di euro.

*Fonte: Renato Farina, Libero 6-GEN-2018*

### **Bloccato a Lampedusa da tre mesi si uccide un ragazzo tunisino**

**La tragedia vicino al centro di accoglienza.**

**Il sindaco: "Sono esasperati, dovrebbero stare qui solo 2 giorni"**



che "riaccende" il sindaco Totò Martello che punta l'indice contro le istituzioni responsabili del mancato trasferimento dall'isola di migranti che, per legge, nell'hotspot dovrebbero rimanere 48 ore. Nessuno si pone un problema che è innanzitutto di rispetto delle regole ma anche umanitario. «Sembra che gli psicologi del centro di accoglienza ne fossero al corrente» racconta Alberto del progetto Mediterranean Hope che lavora con i migranti fuori dal centro. E anche il procuratore di Agrigento Luigi Patronaggio conferma che il disagio psichico di Ali "era stato diagnosticato".

*Fonte: Alessandra Ziniti, la Repubblica 6-GEN-2018*

Ali aveva 30 anni, veniva dalla Tunisia ed era sbarcato il 30 ottobre. Più di due mesi trascorsi a vagare tra l'hotspot e le strade dell'isola nell'attesa di un trasferimento sulla terraferma. Ieri lo hanno trovato appeso ad una trave in un casolare a cento metri dall'hotspot. Un gesto

